

Patto di plesso
MONTECASTRILLI Scuola Secondaria
2018-2019

Identità di plesso: il clima, le azioni comuni, le modalità comunicative.....

Lo spazio

contenitore fisico che condiziona l'azione didattica e la relazione educativa



Importante novità di questo anno scolastico e' l'avvio, formale ed istituzionale del progetto "senza zaino" nelle classi prime per realizzare il quale sono state arredate e rinnovate le due classi. Con i propri soldi e l'aiuto di genitori e docenti i nuovi alunni sono stati accolti in spazi puliti, organizzati e belli da vivere secondo l'espressione dello sfondo integratore di questo anno (silenzio, ascolto, bellezza) e le peculiarità proprie del progetto "senza zaino". Anche gli spazi delle altre classi e di tutte le aule in generale, sono stati ripensati ed ottimizzati nell'ottica di una didattica operativa e laboratoriale specificando nel dettaglio responsabilità, funzioni, materiali a disposizione e regolamenti per l'uso e una gestione sicura e responsabile. In merito alle decisioni assunte, si allega il documento stilato il 5 settembre 2018 quando i docenti del plesso si sono incontrati in seduta plenaria proprio per definire luoghi, tempi e modi di gestione degli spazi.

Dalla discussione è emersa chiara la consapevolezza di tutti i docenti che la disposizione e la presenza di arredi "fanno" la lezione e che per ognuna di queste tipologie, è necessario un setting diverso che comunque ha bandito la posizione della cattedra come punto focale e centrale dell'attività di aula.

E' importante che gli alunni si possano muovere in sicurezza con il corpo perché così anche la mente rimane dinamica ed attiva per un tempo maggiore, evitando noia, disinteresse, apatia; perché la dinamicità non diventi confusione, si sono date delle regole certe e definite tendenti al rispetto sia degli altri che del materiale per generare quella bellezza su cui si rifletterà con modalità, tempi e prodotti diversi.

La sala per lo scorso anno ha svolto pienamente la funzione che le è propria, cioè uno spazio multifunzionale con arredi nuovi, atti a certe esigenze ed aperti a scopi polivalenti; in essa gli alunni ed i docenti hanno trovato stimoli e piacere a lavorare in un setting innovativo e a volte lo stesso spazio e' stato usato per piu' attività e dai piu' docenti contemporaneamente esplicitando così il concetto che il sapere e' multiplo ma nello stesso tempo unitario. Nella stessa aula e' stata predisposta anche una LIM ed altri strumenti digitali al fine di migliorare, implementare e rendere fruibili a tutti gli alunni proprio gli strumenti informatici sviluppando nel contempo la competenza digitale. Nella stessa stanza deve però essere implementata la funzione di aula di lettura, fruibile da chiunque ne abbia la necessità quando la stessa non è usata dal docente di musica ma,



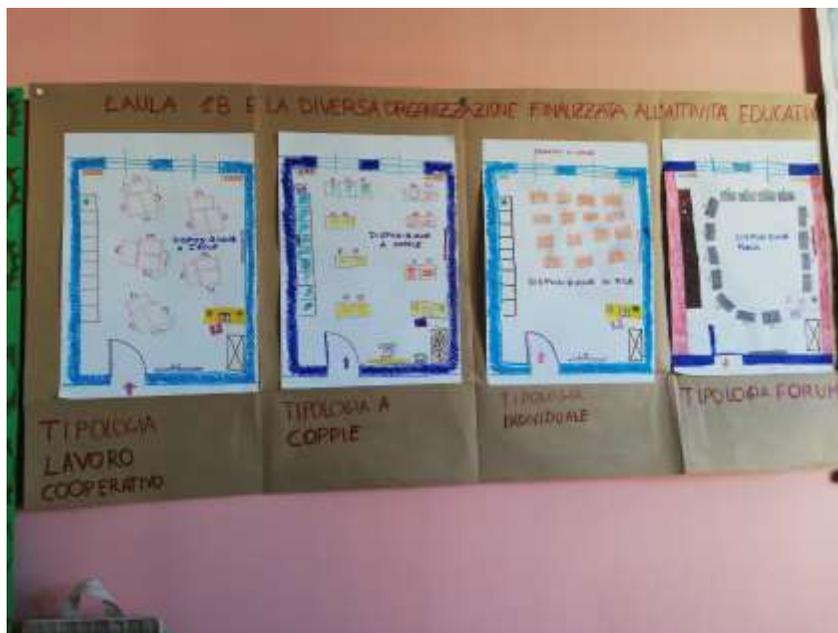
all'occorrenza, anche lo stesso potrebbe spostarsi in altre classi. Per organizzare questi tempi è opportuno redigere un calendario dove ognuno potrà manifestare le sue esigenze permettendo però a tutti di poterne fruire. L'attività di biblioteca, intesa sia come spazio di lettura, ricerca, informazione, sia come attività di "prestito" libri si spera verrà sviluppata in modo propositivo e diffuso dopo che il materiale cartaceo già presente, è stato anche catalogato; tuttavia questa fruizione e questo scopo hanno senz'altro bisogno di essere ulteriormente implementati al fine di dare un servizio (prestiti) e invogliare e motivare i ragazzi alla scoperta ed alla lettura attraverso l'uso di strumenti e testi diversi. Rimane ancora da definire e puntualizzare la tipologia, il tempo ed il responsabile del "prestito". Lo stesso locale servirà anche quest'anno come spazio mensa; l'esperienza pregressa ci ha fatto notare comunque che gli alunni hanno avuto un buon rispetto del mobilio e delle suppellettili grazie anche ad un evidente ed uniforme indirizzo di regole che i docenti hanno tenuto.

La stanza dei docenti e' stata meglio organizzata e resa funzionale ed accogliente per i docenti stessi e per coloro che in essa vengono accolti, rimane il nodo della mobilia in quanto, a dispetto dei tentativi migliorativi, armadi, scaffali, posizioni di lavoro restano ancora di semplice recupero quindi si auspica la possibilità di arreararla e sistemarla al meglio delle possibilità economiche del plesso e del comune.

Nel corso del passato anno scolastico sono state sistemate le aule dei laboratori sia in termini di pulizia che di strutture e materiali pertinenti; anche l'aula di inglese è stata sistemata e servirà anche per accogliere l'agorà della classe 1b. Nella stessa aula si trova anche la stampante 3d quindi tutti i colleghi sono informati circa la necessità di non lasciarvi mai gli alunni da soli come non lo possono essere nelle aule di tecnica e stop motion viste le strumentazioni potenzialmente pericolose e costose che vi sono nei vari laboratori sono già state redatte le IPU specifiche che, a detta delle insegnanti che vi lavorano, hanno già accresciuto il senso di responsabilità degli alunni.

La responsabile di plesso ha poi ricordato a tutti i colleghi, ed in particolare ai nuovi, che gli insegnanti e gli alunni non sono proprietari degli spazi a disposizione e che invece è importante la personalizzazione (anche provvisoria) delle aule in relazione alle esigenze delle attività quotidiane e/o contingenti e soprattutto in considerazione dello spazio di cui c'è bisogno per determinate attività ma anche solo semplicemente per cambiare "luogo" di lavoro e di apprendimento. E' evidente che anche gli spazi esterni sono da considerare del setting di lavoro.

Tenere sempre a mente che gli spazi vanno fruiti e gestiti secondo reali esigenze didattico-sociali e di inclusione degli alunni. Tutto ciò va però messo in relazione



certamente con le esigenze di sicurezza e con la disponibilità lavorativa del personale ata.

Anche in questo anno, ogni classe dovrà strutturare gli arredi secondo le esigenze di lavoro le quali sono state raggruppate in quattro tipologie che saranno rappresentate su dei cartoncini; quando un docente entrerà in classe, avendo ovviamente chiaro in mente cosa intende fare, dovrà semplicemente indicare la tipologia di lavoro e gli alunni si dovranno predisporre immediatamente con i banchi secondo quanto concordato. Si auspica che nel tempo, la visualizzazione dell'ordine dei banchi andrà sparendo perché gli alunni automaticamente si predisporranno secondo il tipo di attività che il docente esplicherà.

E' evidente che non basta spostare banchi e cattedra per fare una didattica nuova; dietro ad ognuna di esse dovrà esserci una testa nuova che lavora con metodologie diverse, specifiche ed individualizzate avendo come fine ultimo il ben-essere psichico ed intellettuale di ogni nostro alunno.

Nei primissimi giorni di accoglienza i docenti ed i ragazzi delle classi prime e terze, a classi aperte (proprio per sviluppare il tutoraggio tra pari e la vera accoglienza) si occuperanno della discussione e poi della realizzazione delle IPU che scandiranno i vari momenti della giornata scolastica così individuati da una riunione di plesso: inizio lezione, cambio dell'ora, mensa, ricreazione, bagno (semaforo), uscita, ordine degli armadi di classe. Sono previste, in itinere, altre IPU al fine di sviluppare negli studenti il senso di responsabilità, di condivisione e di appartenenza all'istituto. E' ovvio che le IPU realizzate da una classe saranno condivise ed affisse in tutte le altre.

Durante il tempo mensa, prevalentemente nelle giornate di cattivo tempo, gli alunni, per classi parallele, potranno essere condotti in palestra per svolgere attività ricreative e di socializzazione; è necessario però testimoniare la presenza con una nota scritta al fine di evitare disguidi sui tempi di utilizzo (questo sistema è anche un'attività concreta di rispetto delle regole che evidenzia un percorso di educazione alla cittadinanza)

<p>Il tempo Suddivisione della giornata, alternanza attività....</p>	<p>In relazione al tempo scolastico, valgono le delibere di collegio ed il regolamento di istituto, documenti che sono stati già resi noti ai nuovi docenti presenti informati anche sul sistema della banca delle ore la quale va utilizzata per attività funzionali ad attività didattiche mirate e peculiari.</p>
<p>Le regole Insieme di norme implicite ed esplicite che regolamentano la vita del plesso</p>	<p>Si confermano alcune decisioni prese lo scorso anno e si ricorda a tutti i docenti la propria personale responsabilità soprattutto in fatto di sorveglianza : presenza del docente davanti alla porta della classe durante la ricreazione; durante la stessa, tutti gli alunni sono nei corridoi; gli insegnanti del piano inferiore conducono e riportano gli alunni da un piano all'altro; gli zaini in classe vengono fatti appendere negli appositi spazi mentre i ragazzi delle classi prime li posizioneranno, vuoti, negli appendini presenti nel corridoio. E 'assolutamente necessario far rispettare le norme di sicurezza (quest'anno il responsabile sicurezza è la professoressa Luigina Longhi); a tal proposito si ribadisce l'importanza di registrare la presenza e/o l'assenza di alunni di altre classi nella propria nel caso di sdoppiamento delle classi o di attività alternative alla religione cattolica.</p> <p>Si ribadisce che, nel caso in cui un docente sia chiamato a sostituirne in classe un altro, deve utilizzare quel tempo in modo proficuo secondo le esigenze degli alunni stessi.</p> <p>Ogni docente si impegna ad essere presente davanti alla sua aula al momento del cambio dell'ora nel rispetto degli alunni e delle attività degli altri insegnanti. Viene inoltre ribadito il dovere di trovarsi nell'edificio scolastico, soprattutto nella prima ora, 5 minuti prima dell'ora di lezione.</p> <p>In merito alla privacy poi, ogni lavoratore della scuola deve assolutamente rispettare il regolamento inviato a tutti dal dirigente scolastico e chiarite dall'avvocato nel corso di formazione tenutosi nella sede scolastica il giorno 17 settembre 2018, sia per osservanza del codice deontologico, sia per non incorrere nelle sanzioni previste.</p> <p>In merito all'uso del cellulare da parte degli alunni, o comunque di dispositivi mobili, sia della scuola che personali degli alunni, si conferma la regola secondo la quale essi devono essere usati solo ed esclusivamente in classe per motivi didattici-operativi e di ricerca e dopo l'autorizzazione del docente che dovrà controllare, nei limiti del possibile, l'uso corretto degli stessi .</p>
<p>Gli attori Insieme dei soggetti coinvolti nella relazione educativa, compiti, ruoli....</p>	<p>Docenti, ata, genitori, volontari aiuto compiti, esperti locali e non, amministratori locali,...associazioni varie tra cui l'Avis, le varie pro-loco, l'associazione Porte aperte.....</p>

I canali comunicativi

Le forme d'interazione, quali codici?

Ricevimenti settimanali (a tale proposito si riconferma la modalità di mettere a disposizione il tempo di ricevimento per un'ora intera nelle prime due settimane del mese per un totale di due ore) e pomeridiani, e-mail, diario, sito scuola, registro elettronico, google apps, qualche perplessità si è avuta per l'utilizzo di gruppi whatsapp che però alcuni docenti ritengono necessari per contattare immediatamente i propri alunni, ma assolutamente no per comunicare con i genitori. Nell'uso di questi social è assolutamente necessario attenersi alle indicazioni sulla privacy.

Si mantiene la regola di trasmettere comunicazioni sulla lavagna presente nell'atrio in quanto alcuni insegnanti (ed. fisica, musica, ed. artistica) non si recano spesso in sala professori rischiando così di ignorare avvenimenti o appuntamenti. Nell'atrio poi è stato affisso un planning annuale consultabile dal personale, dagli alunni e dai loro genitori nell'ottica dell'informazione e della trasparenza.

Sarà ricordata a tutti i docenti ed al personale scolastico, l'importanza di consultare il sito per leggere la posta quotidianamente al fine di restare sempre aggiornati sulle attività della scuola e sui doveri del personale tutto.

Particolare importanza riveste la funzione della Consulta degli alunni attraverso la quale gli stessi imparano concretamente le forme della democrazia, l'impegno sociale e civico e, non ultima, affinano l'abilità di discutere ed argomentare in modo corretto. Con tale strumento inoltre, gli alunni si sentono partecipi della vita e delle decisioni della scuola e, forse, se ne prendono cura con maggiore consapevolezza ed orgoglio di appartenenza.

Il clima relazionale

Modalità prevalente con cui vengono gestite le relazioni tra docenti, tra docenti e genitori, docenti e ATA, docenti ed allievi, docenti ed esterni, docenti e ufficio

DOCENTI /ATA

- Riserbo assoluto riguardo le situazioni familiari, personali,... relative a tutti gli alunni e al personale della scuola in genere
- Lealtà e disponibilità a risolvere eventuali situazioni urgenti e contingenti, collaborazione nel gestire problemi all'interno del plesso
- Visionare frequentemente posta personale e portale riservato
- Flessibilità oraria (banca ore), rendere partecipi mensilmente i docenti interessati della propria situazione per evitare disagi alla fine dell'anno scolastico
- Filtrare le telefonate e le comunicazioni per gli insegnanti (cambio dell'ora, ore disponibili)

ALUNNI

- Gli alunni possono telefonare solo in caso di problemi di salute, non per il materiale didattico, giustificazioni, colazione, pranzo... fatta eccezione per gli alunni di classe 1° (fino ad un mese dopo l'inizio della scuola)

	<ul style="list-style-type: none"> • Evitare note frequenti sul registro di classe in quanto perderebbero il valore specifico e disciplinare. • Fare sempre riferimento al coordinatore di classe per qualsiasi chiarimento, o problema,... • Andare solo negli spazi consentiti (es: no sala professori) previa autorizzazione dei docenti. • Chiedere il materiale della scuola all'insegnante o al collaboratore • durante l'intervallo non si possono usare i pc o i cellulari, anche personali, per navigare in internet o giocare, gli stessi sono però consentiti nel tempo della mensa previo controllo e consapevolezza degli alunni, della necessità di un loro uso corretto; quando si è a tavola per il pranzo, i cellulari non devono essere usati. <p>TERRITORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Continuare a mantenere buoni rapporti con l'amministrazione locale, ed altri enti presenti sul territorio (Banda musicale, varie Proloco...), la Parrocchia,...anzi, cercare l'implementazione degli scambi per creare una comunità di alunni pensante, attive e critica anche sul e per il territorio.
Proposte di autofinanziamento	<p>Riffa di Natale e cena comunitaria presso il Palazzo Di Massa o il centro-fiere di Montecastrilli in collaborazione con la Pro loco di Casteltodino, Montecastrilli e tutte quelle del territorio comunale che vorranno partecipare, vendita prodotti serra, eventuale vendita (offerta) dei dvd relativi alla manifestazione natalizia ed a quella dei riti di cittadinanza, vendita prodotti realizzati da genitori, collaboratori scolastici e docenti capaci, vendita del calendario che sarà ultimato per il periodo natalizio con la partecipazione di tutte le classi, copertina ed ultima pagina a cura delle classi seconde e terze per diffondere ulteriormente le vendite. Adesione al progetto di Musicultura della banda-orchestra di Casteltodino e Quadrelli che rientra appieno nel nostro sfondo integratore e nelle attività delle classi parallele e trasversali; inoltre, con tale collaborazione, si potrebbero aumentare le vendite dei calendari prodotti.</p>
Progetti specifici	<p>Aiuto compiti in biblioteca, Consulta, progetto sportivo, Musicultura, Avis, Libera (con manifestazione del 21 marzo)</p>
Proponenti/ proposte/ richieste	<p>Maggiore collaborazione con i genitori, anche per attività specifiche</p>

	<p>(manifestazioni, compiti di realtà, laboratori...) Trinity (con lettore madrelingua) Delf (con lettore madrelingua) Centro sportivo scolastico</p>
<p>Ipotesi progettuale concreta per la sostenibilità del clima relazionale di plesso tra adulti: azioni comuni, regole individuali di contenimento...</p> <p>Azioni rivolte alle famiglie</p>	<p>I docenti del plesso si ritengono molto soddisfatti del clima relazionale; incuriositi e disponibili ad attività collegiali ed innovative-funzionali al nostro tipo di scuola, sembrano anche i nuovi docenti che, come sempre, sono stati accolti con calore e disponibilità. Si sta cercando di diffondere tra i docenti una comunicazione digitale per sviluppare tale abilità e facilitare il lavoro di coordinazione e discussione.</p> <p>Incentivi ed interessi vari ad essere più presenti, anche fisicamente, nelle attività della scuola certamente nei momenti specificatamente scolastici ma anche e soprattutto nel sentire "la scuola" come luogo e momento fondante dei loro figli e quindi del futuro di tutti; come inizio, va bene il coinvolgimento nella ripulitura ed imbiancatura dell'edificio che quest'anno ha visto coinvolti diversi genitori ed il lavoro è stato fatto in tempi "comodi" per sistemare e ripulire poi le classi.</p> <p>E' bene far comprendere poi a coloro che verranno scelti quali rappresentanti di classe, l'importanza del loro compito soprattutto nella divulgazione a tutti i genitori delle problematiche e situazioni dei loro ragazzi affinché tutti siano consapevoli e responsabili dell'andamento della classe.</p>

Allegato al manuale ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

AULE: ogni docente è responsabile dell'ordine dell'aula e dei materiali.

Sono individuati gli alunni di volta in volta responsabili dell'ordine che regolamenteranno attraverso le IPU.

Nelle aule sono organizzati i **laboratori tematici** (inglese, francese, matematica, italiano etc).

Classi prime: Nella classe i docenti e gli studenti predispongono il manuale di classe con le ipu di gestione.

I cartelloni vengono appesi utilizzando le apposite bacchette di legno.

I materiali dei docenti e degli studenti sono condivisi su drive.

Classi prime: Le buchette contengono il materiale degli studenti da tenere a scuola.

Sul planning della settimana sono indicati i libri da tenere a scuola e quelli che i ragazzi portano a casa.

Gli zaini alleggeriti dal peso dei libri sono appesi all'esterno delle aule.

I docenti controllano il corretto utilizzo dei dispositivi informatici (cavi, armadietti, accensione/spegnimento lim). Le chiavi degli armadietti computer sono da Loredana nell'atrio della scuola, i docenti le prelevano e consegnano. I docenti segnalano eventuali anomalie degli strumenti informatici (riferimento: le segnalazioni scritte si lasciano in sala professori nell'apposito contenitori, il prof. Rosi si occuperà di consegnare le stesse alla segreteria - Eugenia).

Nel mese di giugno, concluse le attività didattiche i docenti sistemano cartelline, cartelloni da tenere e da buttare. Nelle classi terze archiviano le documentazioni didattiche.

Pianificazione spazio e relativo uso

Zaini: prima ancora di parlare della disposizione degli arredi, si concorda con la necessità di tenere sotto controllo il peso degli zaini, fondamentale non soltanto nelle classi prime ma anche in tutte le altre.

Zaini leggeri non significa soltanto meno peso ma una presa di coscienza di una didattica nuova ed innovativa, che vuole dare pari opportunità a tutti gli alunni, anche a quelli che nei compiti a casa non hanno il supporto dei genitori o la disponibilità di strumenti tecnologici. Il grosso del lavoro scolastico, comprese esercitazioni, esercizi, ricerca.....va svolto a scuola limitando quindi il trasporto di libri spesso voluminosi. A volte gli alunni trasportano libri senza che questi vengano richiesti dai docenti quindi si dovranno sostenere con un razionale planning settimanale da redigere quanto prima (classi prime) o con precise indicazioni sul diario.

E' ovvio che ci dovrà essere una forte collaborazione e sinergia tra i docenti, non solo nel predisporre l'orario secondo criteri didattici funzionali ad una scuola "senza zaino", ma anche nel consentire che sulle spalle di piccoli alunni, che spesso escono di casa la mattina presto, il "peso dello studio" sia lieve, nello spirito e nel corpo.

Area dei tavoli: la disposizione a cinema (funzionale alla lezione frontale) è abbandonata in favore della disposizione ad isole a cui è dedicata la maggior parte del tempo d'aula. I banchi vengono spostati in altro modo, in fila, a ferro di cavallo, a coppie quando le diverse attività didattiche lo richiedono (es.in fila: compito in classe).

Nell'isola gli studenti si spostano dal proprio posto secondo necessità (**ipu: modalità di spostamento**). Rispetto alla posizione della lim o della lavagna, per evitare posizioni scorrette del corpo, quando necessario, gli studenti si spostano in un'altra posizione.

Area agorà (classi prime): è il luogo dove ci si allena all'ascolto e alla socialità responsabile. Ospita discussioni, racconti, piccole conferenze, spiegazioni, letture individuali etc.

L'agorà può essere utilizzata da un piccolo gruppo di studenti o dal singolo per rilassarsi distaccandosi dal ritmo collettivo e appartarsi assumendo posture informali.

Area docente: è una semplice postazione di appoggio, generalmente addossata alla parete. Nel suo ruolo di affiancatore il docente si muove liberamente nell'aula, utilizzando la "cattedra" per la compilazione del registro e per effettuare altri adempimenti più meramente burocratici.

LABORATORI TEMATICI: lab. tecnologia, arte, lingue/3D, stop motion, lab creativo, lab./musica - sono il luogo delle attività di approfondimento. I ragazzi utilizzano i laboratori in presenza dei docenti in sicurezza.

L'organizzazione e l'ordine dei laboratori sono sotto la responsabilità dei docenti e dei ragazzi che li utilizzano nell'ambito della **CURA DEL BENE COMUNE (Cittadinanza e Costituzione)**.

I materiali utilizzati sono riposti negli appositi spazi e contenitori.

Specifiche IPU regolamentano l'uso dei laboratori.

I laboratori rimangono aperti, tranne il lab stop motion, lab creativo per motivi di sicurezza (la chiave per accedere può essere prelevata nell'atrio da Loredana - chiave professori).

Le chiavi per aprire i laboratori, gli armadietti computer e armadi delle strumentazioni sono conservate da Loredana all'ingresso in accordo con il personale ATA

Sulle porte dei laboratori saranno appesi gli inventari delle attrezzature, dei materiali, così che tutti avranno l'esatta idea di dove trovare il materiale e le strumentazioni.

AULA MUSICA (aula pon). i ragazzi accompagnati dal personale ATA (Loredana) prelevano le strutture informatiche e le riportano controllando che siano collegate agli alimentatori.

SALA DOCENTI:

è ad uso dei soli docenti per attività di progettazione, colloqui, correzione compiti etc., adeguata alle esigenze della comunità professionale, uno spazio connettivo attrezzato con aree di lavoro e incontro: tavolo riunioni, postazione computer - stampante - biblioteche.

Il computer e la stampante sono ad esclusivo uso dei professori, che segnalano eventuali anomalie e mancanza di toner al prof Rosi lasciando la comunicazione nell'apposito contenitore.

Prof Rosi consegna il foglio delle segnalazioni in segreteria (Eugenia).

L'ORGANIZZAZIONE E LE RELAZIONI

Realizzazione di un **PLANNING ANNUALE** delle attività ed impegni da esporre nell'atrio della scuola affinché sia visibile ad alunni, genitori, personale ATA, e segreteria.

Il responsabile di sede avrà cura di tenerlo aggiornato

Condivisione delle decisioni e responsabilità definite nel manuale del plesso.

Calendarizzazione annuale dei cdc affinché ogni docente e tutto il personale scolastico prenda visione degli impegni

Il personale di segreteria deve far riferimento, per ogni tipo di autorizzazione, al coordinatore di classe il quale consegnerà le varie autorizzazioni solo quando le stesse saranno complete.

FORME COMUNICATIVE CON LE FAMIGLIE

Con le famiglie la comunicazione sarà diversa secondo le necessità.

Comunicazioni ordinarie con le famiglie attraverso il diario con firma, docente della prima ora del giorno successivo controlla le firme

Comunicazioni straordinarie attraverso il telefono della segreteria o tramite la lettera ufficiali

ORGANIZZAZIONE COMPITI DEL POMERIGGIO

- ORALE COME STUDIO PRIORITARIO A CASA, RIELABORAZIONE INDIVIDUALE A CASA NECESSARIA
- ESERCIZI DI PIU' NEL TEMPO SCUOLA
- DIMINUZIONE DELLA QUANTITA' DI ESERCIZI A CASA
- LAVORARE A SCUOLA IN PICCOLI GRUPPI ED INDIVIDUALMENTE SFRUTTANDO GLI SPAZI AGORA', I LABORATORI (nei laboratori in piccoli gruppi i ragazzi devono essere sempre sorvegliati)
- AIUTO NELL'ORGANIZZAZIONE DEI COMPITI A CASA NELLE CLASSI PRIME (VEDI SCHEDA SU DRIVE - AGENDA SETTIMANALE)

Utilizzare una parte del tempo dei rientri per una "Riflessione ed impegno personali" al fine di aiutare gli alunni ad utilizzare meglio il tempo e l'impegno dei compiti a casa svolgendoli in parte a scuola con il supporto anche di facilitatori quali docenti, compagni o strumentazioni messe a disposizione.

Diversificare e semplificare i prodotti dei laboratori permettendo agli alunni di cimentarsi con vari materiali e trovare soddisfazione nell'esperienza di produrre prodotti finiti e di più tipologie.

Produce un IPU per organizzare il suddetto tempo.

ORGANIZZAZIONE PON

- EVITARE LA SOVRAPPOSIZIONE DEI VARI PON
- ORGANIZZARE BENE LE ISCRIZIONI IN BASE AL NUMERO, LE COMPETENZE E L'ETA'
- LIMITAZIONE DELLE ASSENZE
- CONTROLLARE L'ORGANIZZAZIONE DEI RAGAZZI IN RELAZIONE PON - COMPITI

INCONTRI SENZA ZAINO:

ACCOGLIENZA PRIMO GIORNO DI SCUOLA

ASSEMBLEA PER L'ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

OPEN DAY (GENNAIO)

SENZA ZAINO DAY (MAGGIO)

RIUNIONE PER LA FUTURA PRIMA (GIUGNO)

SILENZIO - ASCOLTO - BELLEZZA
MAPPA GENERATRICE



- **Le specifiche degli interventi disciplinari saranno esplicitate nelle progettazioni per parallele e trasversali**

Montecastrilli li 18 settembre '18

Il responsabile di sede Prof.ssa Naura Passagrilli

Firme docenti